



Professioni & Concorsi

**TEORIA e TEST**

# Concorsi per **COLLABORATORE E ASSISTENTE AMMINISTRATIVO** **AZIENDE SANITARIE**

**Manuale**  
per tutte le fasi di selezione

IV Edizione

Comprende:

- Quesiti di verifica
- Guida alla prova pratica
- Modulistica



**IN OMAGGIO ESTENSIONI ONLINE**

Legislazione  
**nazionale**

Software di  
**simulazione**



**EdiSES**  
edizioni



Concorsi per

# COLLABORATORE E ASSISTENTE AMMINISTRATIVO AZIENDE SANITARIE

Area dei professionisti della salute  
e dei funzionari e Area degli assistenti

**Manuale, quesiti e modulistica**  
per le prove di selezione

## Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a:

**MATERIALI DI INTERESSE  
E CONTENUTI AGGIUNTIVI**

CODICE PERSONALE

Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.  
Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella pagina seguente.  
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.  
L'**accesso ai servizi riservati** ha la **durata di 18 mesi** dall'attivazione del codice  
e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

# Istruzioni per accedere ai contenuti e ai servizi riservati

SEGUI QUESTE SEMPLICI ISTRUZIONI

## SE SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



inserisci email e password



inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina



inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

## SE NON SEI GIÀ REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



registrati al sito **edises.it**



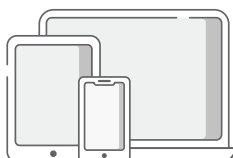
attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione



torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per utenti registrati



## CONTENUTI AGGIUNTIVI



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei supporti multimediali e per informazioni sui nostri servizi puoi contattarci sulla piattaforma **assistenza.edises.it**

SCARICA L'APP **INFOCONCORSI** DISPONIBILE SU APP STORE E PLAY STORE



Concorsi per

# **Collaboratore e Assistente amministrativo**

## **AZIENDE SANITARIE**

**Area dei professionisti della salute  
e dei funzionari e Area degli assistenti**

**Manuale, quesiti e modulistica**  
per le prove di selezione



Collaboratore e assistente amministrativo Aziende sanitarie - Manuale, quesiti e modulistica per le  
prove di selezione  
V Edizione, 2024  
Copyright © 2024, 2023, 2021, 2020, 2018 EdiSES edizioni S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0  
2028 2027 2026 2025 2024

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

*Progetto grafico:* ProMedia Studio di A. Leano

*Cover Design and Front Cover Illustration:* Digital Followers Srl

*Fotocomposizione:* EdiSES Edizioni S.r.l.

*Stampato presso:* PrintSprint S.r.l. – Napoli

*Per conto della* EdiSES Edizioni S.r.l. – Piazza Dante 89 – Napoli

ISBN 979 12 5602 064 5

**[www.edises.it](http://www.edises.it)**

---

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma [assistenza.edises.it](mailto:assistenza.edises.it)

# Sommario

## Libro I Elementi di diritto costituzionale

Capitolo 1	Le norme giuridiche e le fonti del diritto.....	3
Capitolo 2	Lo Stato .....	20
Capitolo 3	La Costituzione italiana.....	26
Capitolo 4	Gli organi costituzionali.....	39
Capitolo 5	La magistratura.....	60
Capitolo 6	Gli organi ausiliari e le autorità indipendenti.....	71
Capitolo 7	Le Regioni e gli altri enti territoriali.....	76
<i>Quesiti di verifica</i> .....		86

## Libro II Elementi di diritto amministrativo

Capitolo 1	La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo.....	93
Capitolo 2	Le situazioni giuridiche soggettive.....	104
Capitolo 3	L'organizzazione amministrativa .....	110
Capitolo 4	L'attività della Pubblica Amministrazione .....	124
Capitolo 5	I documenti amministrativi: dal cartaceo al digitale.....	132
Capitolo 6	Atti e provvedimenti amministrativi.....	145
Capitolo 7	Il procedimento amministrativo.....	154
Capitolo 8	Trasparenza e accesso ai documenti amministrativi .....	169
Capitolo 9	Il contrasto alla corruzione nella Pubblica Amministrazione.....	184
Capitolo 10	La patologia dell'atto amministrativo .....	197
Capitolo 11	I beni pubblici e l'espropriazione per pubblica utilità .....	206
Capitolo 12	Controlli e responsabilità nella Pubblica Amministrazione.....	214
Capitolo 13	Il sistema delle tutele .....	220
<i>Quesiti di verifica</i> .....		229



## Libro III

### Ordinamento del Servizio Sanitario Nazionale

Capitolo 1	Storia ed evoluzione dei servizi sanitari in Italia .....	237
Capitolo 2	L'Amministrazione sanitaria .....	253
Capitolo 3	Le Aziende Sanitarie Locali e le altre strutture sanitarie .....	266
Capitolo 4	Esercizio dell'attività sanitaria: l'autorizzazione e l'accreditamento .....	313
Capitolo 5	La pianificazione sanitaria .....	319
Capitolo 6	I controlli .....	333
<i>Quesiti di verifica</i> .....		338

## Libro IV

### Le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale

Capitolo 1	Le prestazioni sanitarie nella L. 833/1978 .....	347
Capitolo 2	I Livelli essenziali di assistenza (LEA) .....	351
Capitolo 3	Il cittadino ed il Servizio Sanitario Nazionale .....	376
Capitolo 4	Forme integrative di assistenza sanitaria .....	414
Capitolo 5	Igiene pubblica e privata .....	419
Capitolo 6	Le attività soggette a vigilanza sanitaria .....	453
Capitolo 7	La qualità dell'assistenza del Servizio Sanitario Nazionale .....	460
<i>Quesiti di verifica</i> .....		471

## Libro V

### Il personale del SSN e il rapporto di lavoro

Capitolo 1	Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche .....	479
Capitolo 2	Il management sanitario .....	531
Capitolo 3	Le professioni sanitarie .....	552
Capitolo 4	Doveri, responsabilità e misure di sicurezza del personale sanitario .....	580
<i>Quesiti di verifica</i> .....		595

## Libro VI

### Il finanziamento, la contabilità e la gestione del Servizio sanitario nazionale

Capitolo 1 L'azienda pubblica di erogazione.....	603
Capitolo 2 La gestione finanziaria, economica e patrimoniale delle Aziende sanitarie .....	607
Capitolo 3 Il sistema del finanziamento .....	637
<i>Quesiti di verifica</i> .....	643

## Libro VII

### L'attività contrattuale

Capitolo 1 I contratti della Pubblica Amministrazione .....	649
Capitolo 2 Il D.Lgs. 36/2023, Codice dei contratti pubblici .....	653
Capitolo 3 Il ciclo di vita dei contratti pubblici.....	663
Capitolo 4 Il partenariato pubblico-privato .....	687
<i>Quesiti di verifica</i> .....	697

## Libro VIII

### Reati contro la P.A.



## Appendice

### Schemi di atti delle Aziende sanitarie e guida alla stesura

Capitolo unico Guida alla redazione degli atti delle Aziende sanitarie.....	707
---	-----

## Normativa nazionale e regionale di interesse sanitario





# Premessa

Il volume è rivolto a tutti i partecipanti ai concorsi per Collaboratore e Assistente amministrativo, Area dei professionisti della salute e dei funzionari e Area degli assistenti, indetti dalle Aziende sanitarie pubbliche (locali e ospedaliere).

Il manuale, aggiornato alle ultime novità normative, permette di apprendere facilmente **tutte le materie oggetto delle prove concorsuali**, partendo da quelle che costituiscono le discipline di base per chi affronta questi concorsi (*diritto costituzionale e amministrativo*) per poi approfondire le tematiche concernenti l'area sanitaria (*l'ordinamento del servizio sanitario nazionale, le prestazioni erogate, il rapporto di lavoro del personale sanitario, la gestione finanziaria e contabile, lo svolgimento di gare di appalto*).

Una apposita sezione online è, poi, dedicata ai *reati contro la Pubblica Amministrazione*, la cui conoscenza è spesso richiesta dai bandi di concorso.

Al termine di ogni sezione sono presenti **Quesiti di verifica a risposta multipla**. In appendice è, infine, riportata una sintetica **Guida alla redazione degli atti e una raccolta della modulistica** di maggiore utilizzo in ambito sanitario, per affrontare al meglio la prova pratica.

Il volume è arricchito da ulteriori contenuti online, accessibili nelle **Estensioni web**:

- una **raccolta normativa** contenente la legislazione nazionale e regionale in materia sanitaria;
- un **software di simulazione** per esercitarsi alle prove di selezione.

Ulteriori **materiali didattici e aggiornamenti** sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nelle prime pagine del volume.

Eventuali errata-corrige saranno pubblicati sul sito *edises.it*, nella scheda "Aggiornamenti" della pagina dedicata al volume.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri social, su **blog.edises.it** e **infoconcorsi.com**





# Indice

## Libro I Elementi di diritto costituzionale

### Capitolo 1 Le norme giuridiche e le fonti del diritto

1.1	L'ordinamento giuridico .....	3
1.2	Norme sociali e norme giuridiche .....	3
1.3	L'efficacia della norma giuridica .....	4
1.4	Le situazioni giuridiche .....	5
1.5	Le fonti del diritto .....	6
1.5.1	Fonti di produzione .....	6
1.5.2	Fonti atto e fonti fatto .....	6
1.5.3	Fonti atipiche e fonti rinforzate .....	7
1.5.4	Esistenza, validità ed efficacia delle fonti e delle norme .....	7
1.6	Le fonti dell'ordinamento italiano .....	8
1.7	La Costituzione italiana .....	8
1.8	Le leggi ordinarie e i limiti del potere legislativo .....	9
1.8.1	L'iniziativa legislativa .....	9
1.8.2	L'istruttoria e l'approvazione della legge .....	9
1.8.3	La promulgazione e la pubblicazione della legge .....	11
1.8.4	I limiti generali del potere legislativo ordinario .....	11
1.9	L'abrogazione delle leggi (art. 15 disp. prel. c.c.) .....	11
1.10	La riserva di legge .....	12
1.11	Gli atti del Governo con forza di legge .....	12
1.11.1	Il procedimento di formazione dei decreti legislativi .....	12
1.11.2	Il procedimento di formazione e conversione dei decreti-legge .....	13
1.12	I testi unici e i codici di settore .....	14
1.13	I regolamenti interni degli organi costituzionali .....	14
1.14	L'Unione europea e le fonti europee .....	14
1.14.1	Cenni sul processo d'integrazione europeo .....	14
1.14.2	Le istituzioni dell'Unione europea .....	15
1.14.3	Le fonti del diritto dell'Unione: trattati istitutivi e atti derivati .....	17
1.15	Le fonti primarie regionali in generale .....	18
1.16	I regolamenti .....	18
1.17	L'interpretazione giuridica .....	18
1.18	Fonti connesse con altri ordinamenti. La produzione normativa mediante rinvio .....	19

### Capitolo 2 Lo Stato

2.1	La nozione di Stato .....	20
2.2	Gli elementi costitutivi dello Stato .....	20
2.2.1	Il popolo .....	21
2.2.2	Il territorio .....	21
2.2.3	La sovranità .....	22
2.3	Le funzioni dello Stato .....	22



2.4	Forme di Stato e forme di governo.....	23
2.5	Lo Stato italiano .....	24
2.6	Rapporti con gli altri ordinamenti .....	24
2.6.1	La Costituzione ed i rapporti internazionali.....	24
2.6.2	L'adesione all'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) .....	25

### Capitolo 3 La Costituzione italiana

3.1	Dallo Statuto albertino alla Costituzione italiana .....	26
3.2	La Costituzione della Repubblica italiana .....	27
3.3	I diritti e le libertà fondamentali .....	27
3.3.1	Le tutele nelle Costituzioni moderne .....	27
3.3.2	I diritti e le libertà fondamentali nella Costituzione italiana .....	28
3.3.3	I doveri costituzionali .....	36
3.3.4	La tutela internazionale dei diritti dell'uomo .....	37

### Capitolo 4 Gli organi costituzionali

4.1	Organi costituzionali e a rilevanza costituzionale .....	39
4.2	Il corpo elettorale .....	39
4.2.1	Elettorato attivo e passivo .....	39
4.2.2	I sistemi elettorali .....	40
4.3	Il Parlamento .....	41
4.3.1	Il bicameralismo perfetto .....	41
4.3.2	La Camera dei deputati .....	41
4.3.3	Il Senato della Repubblica .....	42
4.3.4	L'organizzazione interna e il funzionamento del Parlamento.....	42
4.3.5	Le deliberazioni parlamentari.....	43
4.3.6	Il Parlamento in seduta comune .....	44
4.3.7	Legislatura, proroga e <i>prorogatio</i> .....	44
4.3.8	Le prerogative parlamentari.....	45
4.3.9	La funzione legislativa .....	45
4.3.10	La funzione di indirizzo politico e di controllo .....	46
4.4	Il Governo .....	46
4.4.1	La formazione del Governo .....	47
4.4.2	Il Presidente del Consiglio dei Ministri .....	48
4.4.3	Il Consiglio dei Ministri .....	48
4.4.4	I Ministri .....	49
4.4.5	I Ministeri .....	50
4.4.6	Attività e funzioni del Governo.....	50
4.5	Il Presidente della Repubblica .....	51
4.5.1	Il Capo dello Stato nella Costituzione .....	51
4.5.2	Requisiti di eleggibilità, elezione, durata e cessazione del mandato .....	51
4.5.3	Gli atti del Presidente della Repubblica .....	52
4.5.4	Responsabilità e irresponsabilità del Presidente .....	53
4.5.5	Impedimento e supplenza .....	54
4.6	La Corte costituzionale .....	54
4.6.1	Il ruolo della Corte.....	54
4.6.2	Competenze della Corte .....	55
4.6.3	Composizione della Corte .....	55
4.6.4	Status del giudice costituzionale .....	56

4.6.5	Il sindacato di costituzionalità delle leggi e degli atti aventi forza di legge .....	56
4.6.6	Tipologia delle decisioni della Corte.....	57
4.6.7	La risoluzione dei conflitti di attribuzione.....	58
4.6.8	Giudizio sulle accuse al Presidente della Repubblica .....	58
4.6.9	Giudizio di ammissibilità sulle richieste di referendum .....	59
 <b>Capitolo 5 La magistratura</b>		
5.1	Il potere giudiziario e i fini della giurisdizione .....	60
5.2	Giurisdizione ordinaria e giurisdizione speciale .....	61
5.2.1	Inquadramento generale.....	61
5.2.2	La giurisdizione penale .....	61
5.2.3	La giurisdizione civile .....	62
5.3	Gli organi della giurisdizione ordinaria .....	62
5.3.1	Giudice onorario di Pace (GOP).....	62
5.3.2	Tribunale ordinario.....	63
5.3.3	Corte d'Appello .....	63
5.3.4	Corte di Cassazione .....	63
5.3.5	Tribunale per i Minorenni .....	64
5.3.6	Tribunale di Sorveglianza .....	64
5.3.7	Corte d'Assise .....	64
5.4	Le giurisdizioni speciali .....	65
5.4.1	La giurisdizione amministrativa.....	65
5.4.2	La giurisdizione contabile .....	65
5.4.3	La giurisdizione militare .....	66
5.5	Il Consiglio superiore della magistratura (CSM).....	66
5.6	Principi costituzionali sull'ordinamento giurisdizionale .....	67
5.6.1	La ragione giustificatrice dei principi .....	67
5.6.2	Il giudice naturale .....	67
5.6.3	Il divieto di istituire giudici speciali o straordinari .....	67
5.6.4	Il diritto alla tutela giurisdizionale .....	67
5.6.5	Il diritto di difesa .....	68
5.6.6	Il principio di contraddittorio.....	68
5.6.7	Il principio del favor rei e del favor libertatis .....	68
5.6.8	Il giusto processo.....	69
5.6.9	L'obbligo di motivazione dei provvedimenti giurisdizionali .....	70
5.6.10	Il principio di legalità penale.....	70
 <b>Capitolo 6 Gli organi ausiliari e le autorità indipendenti</b>		
6.1	Gli organi ausiliari costituzionali .....	71
6.2	Il Consiglio di Stato .....	71
6.2.1	Organizzazione.....	71
6.2.2	La funzione consultiva .....	72
6.2.3	La funzione giurisdizionale.....	72
6.3	La Corte dei conti.....	72
6.3.1	Composizione.....	72
6.3.2	La funzione di controllo.....	72
6.3.3	La funzione consultiva .....	73
6.3.4	La funzione giurisdizionale.....	73
6.4	Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL) .....	73

6.5	Il Consiglio supremo di difesa (CSD).....	74
6.6	Le Autorità amministrative indipendenti .....	74

## Capitolo 7 Le Regioni e gli altri enti territoriali

7.1	Le Regioni .....	76
7.1.1	L'ordinamento regionale italiano e la sua attuazione.....	76
7.1.2	Gli organi regionali .....	77
7.1.3	L'autonomia statutaria delle Regioni .....	79
7.1.4	L'autonomia legislativa regionale.....	80
7.1.5	L'autonomia differenziata: la L. 86/2024.....	80
7.1.6	L'autonomia amministrativa regionale .....	82
7.1.7	L'autonomia finanziaria.....	82
7.2	Gli altri enti territoriali.....	83
7.2.1	Evoluzione della disciplina in materia di enti locali.....	83
7.2.2	Il Comune.....	83
7.2.3	La Provincia .....	84
7.2.4	La Città metropolitana .....	85
7.2.5	Lo <i>status</i> speciale di Roma capitale .....	85

<b>Quesiti di verifica</b> .....	86
----------------------------------	----

# Libro II

## Elementi di diritto amministrativo

### Capitolo 1 La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo

1.1	Il diritto amministrativo .....	93
1.2	Le fonti del diritto amministrativo: i regolamenti .....	93
1.2.1	Caratteristiche generali .....	93
1.2.2	Tipologie di regolamenti .....	95
1.2.3	Il procedimento di formazione dei regolamenti .....	96
1.2.4	I regolamenti regionali .....	96
1.3	Le altre fonti del diritto amministrativo .....	97
1.3.1	Gli atti amministrativi generali .....	97
1.3.2	Le ordinanze di necessità e urgenza .....	97
1.3.3	Gli atti interni e le circolari amministrative.....	98
1.3.4	La prassi amministrativa.....	99
1.4	L'attività amministrativa.....	99
1.4.1	Nozione.....	99
1.4.2	Atti e provvedimenti amministrativi .....	100
1.4.3	Atti politici e atti di alta amministrazione .....	101
1.5	La Pubblica Amministrazione nella Costituzione .....	102

### Capitolo 2 Le situazioni giuridiche soggettive

2.1	Nozioni .....	104
2.2	Il diritto soggettivo .....	104
2.3	L'aspettativa di diritto.....	105
2.4	La potestà .....	105

2.5	Il diritto potestativo .....	105
2.6	La facoltà .....	106
2.7	L'interesse legittimo .....	106
2.7.1	Definizione .....	106
2.7.2	Interessi pretensivi e interessi oppositivi .....	107
2.7.3	Interessi diffusi e interessi collettivi .....	108
2.7.4	Gli interessi semplici (o amministrativamente protetti) e gli interessi di fatto .....	108
2.8	Le situazioni giuridiche passive .....	109

### Capitolo 3 L'organizzazione amministrativa

3.1	Nozioni di ente, organo e ufficio.....	110
3.2	L'organo amministrativo.....	110
3.2.1	Definizioni e caratteristiche.....	110
3.2.2	Le diverse tipologie di organi.....	111
3.2.3	La competenza.....	111
3.2.4	L'incompetenza.....	112
3.2.5	Il funzionario di fatto.....	113
3.2.6	La <i>prorogatio</i> .....	113
3.3	Il decentramento amministrativo.....	114
3.3.1	Le disposizioni costituzionali.....	114
3.3.2	Le possibili forme di decentramento .....	114
3.3.3	Decentramento e autonomia: il valore della sussidiarietà .....	115
3.4	Gli enti pubblici .....	115
3.4.1	Profili generali .....	115
3.4.2	Le principali tipologie di enti pubblici .....	116
3.4.3	Gli enti privati di interesse pubblico.....	117
3.4.4	I rapporti tra gli enti.....	117
3.5	L'organismo di diritto pubblico e l'impresa pubblica .....	118
3.6	L'articolazione burocratica dello Stato.....	120
3.6.1	Il Governo e l'amministrazione pubblica .....	120
3.6.2	La funzione del Presidente del Consiglio dei Ministri .....	120
3.6.3	I Ministeri .....	120
3.6.4	Il Ministro .....	121
3.6.5	Le Agenzie .....	122
3.7	L'Amministrazione statale periferica e le Amministrazioni statali non territoriali .....	122
3.8	Gli enti locali .....	123

### Capitolo 4 L'attività della Pubblica Amministrazione

4.1	I principi generali dell'attività amministrativa.....	124
4.1.1	Il principio di legalità.....	124
4.1.2	I principi di buon andamento e imparzialità.....	124
4.1.3	Il principio di ragionevolezza.....	125
4.1.4	Il principio di sussidiarietà .....	125
4.1.5	Il principio di proporzionalità .....	126
4.1.6	Il principio di pubblicità e trasparenza.....	126
4.1.7	Il principio della collaborazione e della buona fede .....	127
4.1.8	Il principio di azionabilità delle situazioni giuridiche dei cittadini contro la Pubblica Amministrazione .....	127

4.1.9	Il principio del servizio esclusivo della Nazione.....	128
4.1.10	Il principio di responsabilità.....	128
4.2	Discrezionalità amministrativa, discrezionalità tecnica e merito .....	128
4.2.1	La discrezionalità amministrativa.....	128
4.2.2	La discrezionalità tecnica .....	129
4.2.3	Il merito dell'azione amministrativa.....	129
4.2.4	Il sindacato giurisdizionale delle scelte discrezionali della Pubblica Amministrazione.....	130
4.3	L'attività vincolata .....	130

## Capitolo 5 I documenti amministrativi: dal cartaceo al digitale

5.1	Il Testo Unico sulla documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000): finalità e ambito applicativo.....	132
5.2	Il certificato quale atto amministrativo .....	132
5.2.1	Nozione.....	132
5.2.2	Tipologie .....	133
5.2.3	Validità.....	134
5.3	Le autocertificazioni.....	134
5.3.1	Funzione, tipologie e validità .....	134
5.3.2	La dichiarazione sostitutiva di certificazioni.....	135
5.3.3	La dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà .....	135
5.3.4	L'obbligo della sottoscrizione.....	135
5.3.5	I controlli sulle autocertificazioni .....	136
5.3.6	La violazione d'ufficio.....	136
5.4	L'acquisizione diretta dei documenti .....	137
5.5	La "decertificazione" nel rapporto tra P.A. e cittadini .....	137
5.6	L'autentica di copie .....	138
5.7	La legalizzazione di firme e di documenti.....	139
5.8	L'informatizzazione e la digitalizzazione dell'attività amministrativa .....	140
5.8.1	Il quadro normativo di riferimento .....	140
5.8.2	La Carta della cittadinanza digitale .....	141
5.8.3	La firma digitale .....	142
5.8.4	Il documento informatico .....	143

## Capitolo 6 Atti e provvedimenti amministrativi

6.1	I concetti di atto e di provvedimento amministrativo .....	145
6.2	Atti di amministrazione attiva, consultiva e di controllo.....	145
6.3	Il provvedimento amministrativo.....	146
6.3.1	Le caratteristiche.....	146
6.3.2	Gli elementi essenziali.....	146
6.3.3	Gli elementi accidentali .....	147
6.3.4	I requisiti.....	148
6.3.5	Struttura, contenuto e fine .....	148
6.3.6	La motivazione .....	149
6.3.7	L'efficacia.....	150
6.4	Le autorizzazioni.....	150
6.4.1	L'autorizzazione e le figure affini.....	150
6.4.2	La segnalazione certificata di inizio attività (SCIA).....	151

6.5	La concessione .....	152
6.6	I provvedimenti ablatori .....	153

## Capitolo 7 Il procedimento amministrativo

7.1	Il procedimento amministrativo .....	154
7.2	I principi del procedimento.....	154
7.3	Le fasi del procedimento .....	155
7.4	Il responsabile del procedimento.....	155
7.4.1	Il ruolo del responsabile.....	155
7.4.2	I compiti del responsabile .....	156
7.5	La comunicazione di avvio del procedimento.....	156
7.6	Il preavviso di rigetto.....	157
7.7	La conclusione del procedimento.....	158
7.7.1	La disciplina dei termini.....	158
7.7.2	L'inosservanza del termine e il potere sostitutivo .....	159
7.8	Il silenzio della Pubblica Amministrazione .....	160
7.8.1	Concetti generali.....	160
7.8.2	Il silenzio assenso.....	161
7.8.3	Il silenzio procedimentale.....	163
7.8.4	Il silenzio rigetto o diniego.....	163
7.8.5	Il silenzio inadempimento (o rifiuto) .....	164
7.8.6	I rimedi avverso il silenzio amministrativo .....	164
7.9	La conferenza di servizi .....	165
7.9.1	Le tipologie di conferenze di servizi .....	165
7.9.2	Le modalità di svolgimento della conferenza di servizi.....	165
7.10	Gli accordi procedurali (o integrativi) e gli accordi sostitutivi.....	167
7.11	Gli accordi fra Pubbliche Amministrazioni.....	168
7.12	Gli accordi di programma.....	168

## Capitolo 8 Trasparenza e accesso ai documenti amministrativi

8.1	La trasparenza: strumento di prevenzione, controllo e partecipazione .....	169
8.2	Ambito soggettivo del decreto trasparenza .....	169
8.3	Ambito oggettivo: gli obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza.....	170
8.4	La qualità dei dati, decorrenza e durata dell'obbligo di pubblicazione .....	170
8.5	Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio e del SSN.....	171
8.6	La trasparenza nei rapporti tra industrie farmaceutiche e strutture sanitarie.....	172
8.6.1	Il diritto alla conoscenza dei rapporti quale livello essenziale delle prestazioni.....	172
8.6.2	Ambito soggettivo di applicazione.....	172
8.6.3	Ambito oggettivo della trasparenza .....	173
8.6.4	Il Registro pubblico telematico .....	174
8.7	Il diritto di accesso e il suo oggetto.....	174
8.8	I titolari del diritto di accesso .....	175
8.9	I soggetti obbligati a consentire l'accesso.....	176
8.10	I limiti al diritto di accesso .....	177
8.11	Il procedimento per l'accesso.....	178
8.11.1	La richiesta di accesso: modalità e tipologie .....	178
8.11.2	Assenso, rifiuto o differimento dell'accesso .....	178
8.12	La tutela del diritto di accesso .....	179
8.12.1	Forme alternative di tutela.....	179

8.12.2	Tutela giudiziaria: il ricorso al TAR .....	179
8.12.3	Tutela giustiziale: il Difensore civico e la Commissione per l'accesso ai documenti (CADA) .....	180
8.13	L'accesso civico .....	181
8.13.1	Profili generali, limiti e differenze con il diritto di accesso .....	181
8.13.2	Modalità di esercizio dell'accesso civico .....	182

## Capitolo 9 Il contrasto alla corruzione nella Pubblica Amministrazione

9.1	Quadro normativo e definizione del concetto di corruzione .....	184
9.2	Soggetti e ruoli della strategia di prevenzione .....	185
9.2.1	Soggetti della strategia di prevenzione a livello nazionale .....	185
9.2.2	Soggetti della strategia di prevenzione a livello decentrato .....	185
9.3	L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) .....	187
9.4	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) .....	188
9.5	Gli strumenti operativi per la lotta alla corruzione .....	189
9.5.1	Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) .....	189
9.5.2	Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) .....	189
9.6	Vigilanza e sanzioni per violazioni degli obblighi di trasparenza .....	190
9.7	Il sistema di vigilanza delle norme anticorruzione .....	191
9.8	Misure di prevenzione della corruzione: il Codice di comportamento .....	192
9.9	Ulteriori misure di contrasto alla corruzione nel pubblico impiego .....	192
9.9.1	La rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione .....	192
9.9.2	L'astensione in caso di conflitto di interesse .....	193
9.9.3	Formazione in tema di anticorruzione .....	193
9.10	Le misure di contrasto alla corruzione nelle varie fasi del rapporto di lavoro .....	194
9.10.1	Trasparenza e anticorruzione nei concorsi pubblici e nelle procedure di selezione .....	194
9.10.2	Il dovere di esclusività del dipendente: la disciplina in tema di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi (art. 53 D.Lgs. 165/2001) .....	194
9.10.3	Le disposizioni sull'inconferibilità degli incarichi e sulle incompatibilità (D.Lgs. 39/2013) .....	195
9.10.4	La cessazione del rapporto di lavoro e il divieto di pantouflage (cosiddette <i>revolving doors</i> ) .....	196

## Capitolo 10 La patologia dell'atto amministrativo

10.1	Gli stati patologici e l'invalidità dell'atto .....	197
10.1.1	Gli stati patologici dell'atto .....	197
10.1.2	La disciplina dell'invalidità .....	197
10.2	La nullità dell'atto .....	198
10.2.1	Il regime giuridico della nullità .....	198
10.2.2	La carenza di potere .....	198
10.2.3	Nullità e inesistenza .....	199
10.3	L'annullabilità dell'atto .....	199
10.3.1	I vizi di legittimità .....	199
10.3.2	L'incompetenza relativa .....	200
10.3.3	L'eccesso di potere .....	200
10.3.4	La violazione di legge e la mera irregolarità .....	201
10.3.5	La riemissione di provvedimenti annullati per vizi di atti endoprocedimentali .....	202



10.4	L'istituto dell'autotutela.....	202
10.5	L'autotutela decisoria.....	203
10.5.1	Gli atti di ritiro.....	203
10.5.2	Gli atti di convalida.....	204
10.5.3	Gli atti di conservazione.....	205

## Capitolo 11 I beni pubblici e l'espropriazione per pubblica utilità

11.1	Definizione.....	206
11.2	I beni demaniali.....	206
11.3	I beni patrimoniali indisponibili.....	207
11.4	I beni patrimoniali disponibili.....	208
11.5	L'uso dei beni pubblici da parte dei privati.....	208
11.6	I beni privati e la potestà ablatoria dell'amministrazione.....	208
11.7	L'espropriazione per pubblica utilità.....	209
11.7.1	Ambito applicativo.....	209
11.7.2	I beni oggetto di esproprio.....	209
11.7.3	I soggetti.....	210
11.7.4	La dichiarazione di pubblica utilità.....	210
11.7.5	L'indennità di espropriazione.....	210
11.7.6	La retrocessione del bene.....	211
11.8	La cessione volontaria.....	211
11.9	L'occupazione legittima e l'occupazione senza titolo.....	211
11.9.1	L'occupazione legittima.....	211
11.9.2	L'occupazione senza titolo.....	212
11.9.3	L'acquisizione sanante e il procedimento espropriativo semplificato.....	213
11.10	Le requisizioni.....	213

## Capitolo 12 Controlli e responsabilità nella Pubblica Amministrazione

12.1	I controlli pubblici.....	214
12.2	La responsabilità per lesione di interessi legittimi.....	215
12.3	Gli elementi costitutivi dell'illecito della Pubblica Amministrazione.....	216
12.4	La responsabilità della Pubblica Amministrazione per lesione di diritti soggettivi.....	217
12.4.1	Responsabilità cd. aquiliana o extracontrattuale.....	217
12.4.2	Responsabilità contrattuale.....	217
12.4.3	Responsabilità precontrattuale.....	217
12.5	Ulteriori ipotesi di responsabilità della Pubblica Amministrazione.....	218
12.5.1	La responsabilità derivante da atto lecito.....	218
12.5.2	Il danno da ritardo.....	218
12.5.3	Il danno da disturbo.....	218
12.6	Le tecniche risarcitorie.....	219

## Capitolo 13 Il sistema delle tutele

13.1	La tutela dei diritti e degli interessi.....	220
13.2	I ricorsi amministrativi.....	220
13.2.1	Nozione e caratteristiche.....	220
13.2.2	Tipologie.....	221
13.2.3	La definitività dell'atto.....	221
13.2.4	Profili procedurali.....	222

13.3	La tutela in sede giurisdizionale amministrativa.....	222
13.3.1	Il sistema di giurisdizione amministrativa.....	222
13.3.2	Il Codice del processo amministrativo e gli organi di giustizia amministrativa.....	223
13.3.3	La giurisdizione del giudice amministrativo .....	223
13.3.4	Profili formali.....	224
13.3.5	La sentenza .....	225
13.3.6	Le impugnazioni .....	226
13.3.7	La <i>class action</i> nei confronti delle amministrazioni pubbliche .....	226
13.4	La giurisdizione del giudice ordinario.....	227
13.5	Le giurisdizioni amministrative speciali .....	227
	<b>Quesiti di verifica</b> .....	229

## Libro III

### Ordinamento del Servizio Sanitario Nazionale

#### Capitolo 1 Storia ed evoluzione dei servizi sanitari in Italia

1.1	La tutela della salute nella Costituzione repubblicana.....	237
1.2	L'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) .....	238
1.2.1	La legge 833/1978 istitutiva del SSN .....	238
1.2.2	Le Unità Sanitarie Locali (USL) .....	239
1.3	La riforma del 1991 .....	240
1.4	La riforma <i>bis</i> (1992) .....	241
1.4.1	Linee generali.....	241
1.4.2	Le Aziende Unità Sanitarie Locali (AUSL o ASL).....	241
1.4.3	Le Aziende Ospedaliere (AO) .....	242
1.5	La riforma <i>ter</i> : il decreto Bindi (1999).....	243
1.5.1	Iter di formazione della riforma .....	243
1.5.2	Le principali innovazioni contenute nel decreto Bindi.....	243
1.5.3	Il rapporto fra lavoro subordinato e libera professione .....	245
1.5.4	I rapporti fra Servizio Sanitario Nazionale e Università.....	245
1.6	La disciplina dell'assistenza primaria nel decreto Balduzzi (2012).....	245
1.7	La <i>spending review</i> e il principio dell'appropriatezza delle cure.....	246
1.8	La riforma Madia: rinvio.....	246
1.9	I Livelli Essenziali di Assistenza (LEA): la revisione del 2017 .....	247
1.10	La sicurezza delle cure e della persona (L. 24/2017).....	247
1.11	La riforma Lorenzin (L. 3/2018) .....	248
1.12	L'istituzione delle Unità speciali di continuità assistenziale (USCA): rinvio.....	249
1.13	La riorganizzazione della sanità territoriale (D.M. 77/2022): rinvio .....	249
1.14	La sanità internazionale .....	250
1.14.1	L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).....	250
1.14.2	L'Unione europea.....	250

#### Capitolo 2 L'Amministrazione sanitaria

2.1	Dal Ministero della Sanità al Ministero della Salute. La riorganizzazione del 2024.....	253
2.2	L'organigramma del Ministero della Salute.....	254
2.2.1	I Dipartimenti e le Direzioni generali .....	254

2.2.2	I Capi dei Dipartimenti.....	255
2.2.3	La Conferenza permanente dei Capi dei Dipartimenti.....	256
2.2.4	Gli altri organi operanti presso il Ministero della Salute e gli Uffici periferici.....	256
2.2.5	Il ruolo della dirigenza sanitaria del Ministero della Salute.....	257
2.3	La Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome .....	257
2.4	La Conferenza unificata Stato, Regioni, città e autonomie locali.....	258
2.5	L'Istituto Superiore di Sanità (ISS) .....	258
2.6	Il Consiglio Superiore di Sanità (CSS) .....	259
2.7	L'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas).....	260
2.8	L'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) .....	261
2.9	L'Istituto Nazionale Assicurazioni contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL).....	262
2.10	L'Organismo Indipendente di Valutazione della <i>performance</i> .....	263
2.11	I Nuclei Antisofisticazioni e Sanità (NAS) dell'Arma dei Carabinieri e il Nucleo Carabinieri AIFA .....	264
2.12	Gli organi locali: il Prefetto e il Sindaco.....	264

### Capitolo 3 Le Aziende Sanitarie Locali e le altre strutture sanitarie

3.1	Le Aziende Unità Sanitarie Locali e i loro rapporti con le Regioni .....	266
3.2	Gli organi delle Aziende Sanitarie Locali.....	268
3.3	Il direttore generale.....	269
3.4	Il direttore amministrativo e il direttore sanitario .....	269
3.5	Il collegio di direzione .....	271
3.6	Il collegio sindacale.....	271
3.7	Il consiglio dei sanitari .....	272
3.8	I Dipartimenti.....	272
3.8.1	Caratteri generali.....	272
3.8.2	Il Dipartimento di Prevenzione.....	273
3.8.3	Il Dipartimento di Salute Mentale .....	275
3.9	I Distretti socio-sanitari (DSS).....	276
3.9.1	Funzioni e risorse.....	276
3.9.2	Direzione e coordinamento.....	278
3.10	I Presidi Ospedalieri (PO) .....	278
3.11	Il sistema di emergenza sanitaria.....	279
3.12	Il servizio farmaceutico ospedaliero .....	280
3.13	Le farmacie convenzionate .....	281
3.14	Le Aziende Ospedaliere (AO).....	282
3.15	Le Aziende Ospedaliero-Universitarie (AOU) .....	283
3.15.1	Funzione delle AO e protocolli d'intesa .....	283
3.15.2	Gli organi.....	284
3.15.3	I dipartimenti.....	285
3.16	Gli ospedali classificati .....	286
3.17	La sanità territoriale.....	287
3.17.1	La riorganizzazione del 2022 e il Distretto sanitario quale baricentro del sistema .....	287
3.17.2	Le funzioni e gli standard organizzativi del Distretto sanitario nella riorganizzazione del 2022 .....	289
3.17.3	I servizi a favore delle persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità.....	299
3.17.4	Le cure palliative: l'assistenza ospedaliera, gli <i>hospice</i> e l'assistenza domiciliare.....	301

3.18	I servizi per la salute dei minori, delle donne, delle coppie e delle famiglie: il consultorio familiare e l'attività rivolta ai minori .....	305
3.19	La prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico .....	306
3.20	Gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) .....	308
3.20.1	Attività e requisiti per il riconoscimento .....	308
3.20.2	Gli Istituti trasformati in Fondazioni .....	310
3.21	Gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IZS) .....	311

#### Capitolo 4 Esercizio dell'attività sanitaria: l'autorizzazione e l'accreditamento

4.1	Le strutture sanitarie private .....	313
4.2	Regime e presupposti delle autorizzazioni .....	313
4.3	I requisiti minimi .....	314
4.4	L'accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie .....	314
4.5	Accreditamento istituzionale e accreditamento di eccellenza .....	316
4.6	Gli accordi contrattuali .....	316

#### Capitolo 5 La pianificazione sanitaria

5.1	Gli obiettivi e gli strumenti della pianificazione sanitaria .....	319
5.2	Il Piano Sanitario Nazionale (PSN) .....	319
5.3	Il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP), il Piano Pandemico Influenzale e il Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale (PNPV) .....	321
5.4	I Piani Sanitari Regionali (PSR) .....	322
5.5	I Piani Attuativi Locali (PAL) .....	323
5.6	Gli altri strumenti .....	324
5.6.1	Il Patto per la Salute .....	324
5.6.2	La Relazione sullo Stato sanitario del Paese .....	325
5.6.3	Il Programma delle attività territoriali (PAT) .....	325
5.6.4	Il Piano delle attività e dell'utilizzazione delle risorse disponibili .....	325
5.7	L'integrazione socio-sanitaria .....	326
5.7.1	Le prestazioni e la programmazione degli interventi .....	326
5.7.2	Dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali al Piano Sociale Nazionale .....	328
5.7.3	Il Piano Sociale Regionale .....	329
5.7.4	I Piani di Zona (PdZ) .....	329
5.8	Il Programma di ricerca del Servizio Sanitario Nazionale .....	330

#### Capitolo 6 I controlli

6.1	I controlli delle Regioni sull'attività delle Aziende sanitarie .....	333
6.2	I Sindaci e la Conferenza dei Sindaci .....	334
6.3	I controlli del Ministero della Salute .....	334
6.4	La Corte dei conti e la sua funzione di controllo .....	335
6.5	I controlli interni .....	335
6.6	Il controllo di qualità .....	336

<b>Quesiti di verifica</b> .....	338
----------------------------------	-----

## Libro IV

# Le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale

### Capitolo 1 Le prestazioni sanitarie nella L. 833/1978

1.1	Generalità.....	347
1.2	L'attività di prevenzione .....	347
1.3	Le prestazioni di cura .....	348
1.4	Le prestazioni di riabilitazione.....	348
1.5	Il termalismo terapeutico.....	348
1.6	Il trattamento delle malattie mentali.....	349
1.7	L'assistenza religiosa.....	350

### Capitolo 2 I Livelli essenziali di assistenza (LEA)

2.1	Definizione e attività .....	351
2.2	Le macro-aree di assistenza .....	352
2.2.1	Quadro generale del D.P.C.M. 12 gennaio 2017 .....	352
2.2.2	La prevenzione collettiva e la sanità pubblica .....	353
2.2.3	L'assistenza distrettuale .....	353
2.2.4	L'assistenza ospedaliera .....	357
2.3	L'assistenza socio-sanitaria .....	361
2.3.1	Le prestazioni.....	361
2.3.2	I percorsi assistenziali integrati .....	362
2.3.3	Le cure domiciliari .....	363
2.3.4	Le cure palliative domiciliari.....	364
2.4	L'assistenza socio-sanitaria a particolari categorie di soggetti .....	364
2.4.1	L'assistenza socio-sanitaria ai minori, alle donne, alle coppie, alle famiglie .....	364
2.4.2	L'assistenza socio-sanitaria ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo .....	365
2.4.3	L'assistenza socio-sanitaria a persone con disturbi mentali e con disabilità complesse .....	366
2.4.4	L'assistenza socio-sanitaria a persone con dipendenze patologiche. L'attività dei SerD .....	367
2.5	L'assistenza socio-sanitaria residenziale e semiresidenziale .....	369
2.5.1	Nozione.....	369
2.5.2	L'assistenza socio-sanitaria residenziale e semiresidenziale alle persone non autosufficienti .....	369
2.5.3	L'assistenza socio-sanitaria residenziale alle persone nella fase terminale della vita.....	370
2.5.4	L'assistenza socio-sanitaria semiresidenziale e residenziale ad altre categorie di soggetti .....	370
2.6	L'assistenza del Servizio Sanitario Nazionale a particolari categorie di soggetti .....	372
2.7	L'assistenza sanitaria ai detenuti.....	374

### Capitolo 3 Il cittadino ed il Servizio Sanitario Nazionale

#### SEZIONE I LA PARTECIPAZIONE DEL CITTADINO

3.1	Concetto e forme di partecipazione.....	376
3.2	La partecipazione nelle attività di programmazione e di valutazione.....	376

3.3	La compartecipazione del cittadino alla spesa sanitaria.....	377
3.3.1	Il ticket: prestazioni a pagamento e prestazioni esenti .....	377
3.3.2	Il pagamento del ticket per prestazioni ambulatoriali, di pronto soccorso e per assistenza farmaceutica .....	378
3.3.3	I casi di esenzione soggettiva.....	379
3.4	La partecipazione alle scelte terapeutiche e assistenziali: il consenso informato .....	381
3.4.1	Nozione e fasi di determinazione .....	381
3.4.2	Il consenso informato nella legge sul biotestamento .....	382
3.4.3	Le disposizioni anticipate di trattamento (DAT) .....	383
3.4.4	Casi particolari di consenso informato .....	384

## SEZIONE II IL TRATTAMENTO DEI DATI IN AMBITO SANITARIO

3.5	Il diritto alla protezione dei dati personali .....	388
3.6	La normativa: dal Codice della privacy al GDPR.....	388
3.7	Ambito oggettivo e territoriale di applicazione .....	388
3.8	Le principali definizioni in materia .....	389
3.9	I principi generali di trattamento .....	390
3.10	I dati sanitari.....	391
3.10.1	I dati particolari e i requisiti di liceità per il trattamento .....	391
3.10.2	Le ulteriori prescrizioni del Codice .....	392
3.11	I soggetti interessati al trattamento .....	393
3.12	Le informazioni rese all'interessato .....	394
3.12.1	Procedura ordinaria.....	394
3.12.2	Procedura in caso di emergenze o di tutela della salute e dell'incolumità fisica.....	395
3.13	Il consenso al trattamento dei dati personali.....	396
3.13.1	Nozione e caratteristiche.....	396
3.13.2	Durata e utilizzo dei dati .....	396
3.14	I diritti dell'interessato .....	397
3.14.1	Diritti previsti dalla normativa europea.....	397
3.14.2	Possibili limitazioni nazionali.....	399
3.15	La cartella clinica: privacy e diritto di accesso.....	399
3.16	La tutela degli interessati .....	400
3.16.1	I mezzi di tutela.....	400
3.16.2	Il reclamo .....	401

## SEZIONE III LA SANITÀ DIGITALE

3.17	Nozione e finalità della sanità digitale.....	402
3.18	Il Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) e il Nuovo Sistema di Garanzia (NSG) .....	402
3.19	Gli ambiti di intervento .....	403
3.20	La tessera sanitaria (TS) e la tessera europea assicurazione malattia (TEAM) .....	404
3.21	La ricetta medica elettronica (ePrescription).....	405
3.22	Il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) .....	406
3.22.1	Scopo e dati raccolti .....	406
3.22.2	Le finalità del trattamento.....	407
3.22.3	L'interoperabilità dei sistemi regionali di FSE.....	408
3.22.4	Le Linee Guida di attuazione del FSE 2022.....	409
3.22.5	L'Anagrafe nazionale degli assistiti (ANA) .....	410
3.23	La cartella clinica elettronica.....	411

3.24	Il dossier sanitario .....	412
3.25	I referti online .....	413

#### Capitolo 4 Forme integrative di assistenza sanitaria

4.1	L'assistenza sanitaria integrativa .....	414
4.2	I fondi sanitari integrativi .....	414
4.3	L'assicurazione sanitaria .....	416
4.4	Le società di mutuo soccorso .....	417

#### Capitolo 5 Igiene pubblica e privata

5.1	L'igiene: definizione e strumenti .....	419
5.2	L'igiene come prevenzione collettiva nei LEA 2017 .....	419
5.3	La prevenzione e la profilassi delle malattie infettive .....	421
5.3.1	Obblighi e profilassi .....	421
5.3.2	La prevenzione delle malattie umane nel Piano pandemico influenzale (PPI) .....	422
5.4	L'immunoprofilassi: le vaccinazioni .....	423
5.4.1	La profilassi diretta specifica .....	423
5.4.2	Le vaccinazioni .....	424
5.5	La tutela dell'ambiente contro i fattori dell'inquinamento .....	427
5.5.1	I contaminanti ambientali .....	427
5.5.2	La disinfezione e la disinfestazione .....	428
5.6	L'inquinamento idrico .....	429
5.6.1	Tipologia e fonti .....	429
5.6.2	L'acqua destinata al consumo umano .....	430
5.6.3	Le acque di balneazione .....	433
5.7	L'inquinamento dell'aria in ambienti aperti .....	434
5.8	L'inquinamento dell'aria in ambienti confinati (indoor) .....	434
5.9	L'igiene dell'abitato: la segnalazione certificata di agibilità .....	436
5.10	L'inquinamento acustico .....	436
5.11	L'inquinamento elettromagnetico .....	437
5.12	L'inquinamento del suolo: la gestione dei rifiuti .....	438
5.12.1	Tipologie di rifiuto .....	438
5.12.2	Le autorità competenti .....	439
5.12.3	Lo smaltimento dei rifiuti: le discariche .....	439
5.12.4	I rifiuti sanitari .....	441
5.13	La tutela della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro .....	442
5.13.1	Ambito di applicazione .....	442
5.13.2	I soggetti che devono garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro .....	442
5.13.3	La sorveglianza sanitaria e la vigilanza nei luoghi di lavoro .....	446
5.13.4	La prevenzione sui luoghi di lavoro .....	447
5.13.5	La valutazione dei rischi ed il relativo documento .....	448
5.14	Igiene dell'alimentazione .....	449
5.14.1	La contaminazione degli alimenti e prevenzione .....	449
5.14.2	Il regolamento (CE) 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari .....	449
5.14.3	Le competenze del Ministero della Salute .....	450
5.14.4	Il controllo sugli alimenti .....	450
5.14.5	Il Piano di controllo e i laboratori nazionali di riferimento .....	451
5.14.6	L'autocontrollo e il Sistema HACCP .....	451



**Capitolo 6 Le attività soggette a vigilanza sanitaria**

6.1	I medicinali per uso umano.....	453
6.1.1	Definizione .....	453
6.1.2	L'immissione in commercio: l'AIC.....	453
6.1.3	La procedura di autorizzazione dell'EMA.....	455
6.2	La produzione dei medicinali.....	455
6.3	La farmacovigilanza.....	456
6.4	La farmacosorveglianza.....	457
6.5	Altre attività soggette alla vigilanza sanitaria.....	458

**Capitolo 7 La qualità dell'assistenza del Servizio Sanitario Nazionale**

7.1	La promozione della qualità .....	460
7.2	Il Governo Clinico .....	461
7.2.1	Definizione e obiettivi .....	461
7.2.2	Principi e strumenti .....	462
7.2.3	I Dipartimenti quali garanti del Governo Clinico.....	462
7.3	Le linee guida .....	463
7.4	La Carta dei servizi sanitari.....	464
7.5	Le liste d'attesa .....	464
7.5.1	Gestione della problematica.....	464
7.5.2	Il Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa (PNGLA).....	465
7.5.3	Il Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa (PRGLA) .....	466
7.5.4	Il Programma Attuativo Aziendale (PAA-GLA) .....	467
7.5.5	Riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie: il D.L. 73/2024 .....	468
	<b>Quesiti di verifica .....</b>	<b>471</b>

**Libro V****Il personale del SSN e il rapporto di lavoro****Capitolo 1 Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche**

1.1	Il rapporto di lavoro pubblico .....	479
1.1.1	Caratteristiche del rapporto di lavoro.....	479
1.1.2	Dalla disciplina pubblicistica alla privatizzazione .....	479
1.2	Il sistema delle fonti .....	480
1.2.1	Le fonti di disciplina del rapporto di lavoro .....	480
1.2.2	La Costituzione.....	480
1.2.3	Il Testo unico sul pubblico impiego (D.Lgs. 165/2001).....	481
1.2.4	La contrattazione collettiva .....	481
1.2.5	Le fonti di disciplina del rapporto di lavoro del comparto Sanità.....	483
1.3	La gestione delle risorse umane e l'adozione del PIAO (Piano integrato di attività e di organizzazione).....	485
1.3.1	Finalità e ambito soggettivo .....	485
1.3.2	I contenuti del PIAO .....	486
1.3.3	L'Osservatorio nazionale del lavoro pubblico .....	488
1.4	Le procedure di reclutamento e l'instaurazione del rapporto di lavoro.....	489
1.4.1	L'obbligo del concorso pubblico previsto dalla Costituzione .....	489



1.4.2	Le procedure alternative: stabilizzazioni, selezioni da elenchi, formazioni di elenchi di idonei e portale InPA .....	489
1.4.3	L'avviamento a selezione e le assunzioni obbligatorie.....	490
1.4.4	L'instaurazione del rapporto di lavoro.....	491
1.5	Il lavoro dipendente e l'utilizzo del lavoro flessibile.....	492
1.6	Lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile o da remoto.....	493
1.6.1	Lo smart working e le differenze con il telelavoro.....	493
1.6.2	La disciplina e le tutele .....	494
1.6.3	Lo smart working nelle amministrazioni pubbliche.....	495
1.7	La mobilità o il trasferimento.....	497
1.8	Inquadramento del personale sanitario .....	499
1.8.1	Criteri di classificazione del personale .....	499
1.8.2	Le progressioni.....	501
1.8.3	Gli incarichi funzionali .....	502
1.9	Lo svolgimento del rapporto di lavoro .....	504
1.9.1	Diritti patrimoniali dei dipendenti .....	504
1.9.2	Diritti non patrimoniali dei dipendenti .....	504
1.9.3	Articolazione dell'attività lavorativa del personale sanitario nel CCNL Sanità 2019-2021.....	510
1.9.4	Doveri dei dipendenti .....	515
1.10	Il sistema di valutazione delle prestazioni .....	519
1.10.1	Il ciclo della performance .....	519
1.10.2	Strumenti premianti .....	520
1.11	I codici di comportamento e gli obblighi di condotta .....	521
1.11.1	Concetti generali.....	521
1.11.2	Obblighi di condotta.....	522
1.12	Le sanzioni disciplinari senza licenziamento.....	523
1.12.1	I criteri di determinazione delle sanzioni.....	523
1.12.2	Le sanzioni applicabili.....	523
1.13	La cessazione del rapporto di lavoro e il licenziamento .....	524
1.13.1	Cause generali di cessazione del rapporto di lavoro.....	524
1.13.2	Il licenziamento con preavviso.....	525
1.13.3	Il licenziamento senza preavviso.....	526
1.14	Il procedimento disciplinare.....	527
1.14.1	Titolarità del potere disciplinare.....	527
1.14.2	Fasi del procedimento disciplinare dinanzi all'UPD.....	528
1.14.3	Il procedimento disciplinare accelerato.....	529
1.14.4	Rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento penale.....	529
1.15	La sospensione cautelare del dipendente.....	530

## Capitolo 2 Il management sanitario

2.1	Articolazione e caratteristiche del ruolo dirigenziale .....	531
2.1.1	I distinti profili apicali.....	531
2.1.2	Autonomia e responsabilità di risultato .....	532
2.2	Il direttore generale: conferimento e decadenza dell'incarico .....	532
2.2.1	La disciplina legislativa.....	532
2.2.2	I requisiti per la nomina, la durata dell'incarico e il rapporto di lavoro.....	533
2.2.3	Inconferibilità, incompatibilità, decadenza e revoca .....	536
2.3	L'incarico di direttore amministrativo e sanitario.....	538

2.4	L'adozione dell'atto aziendale e gli incarichi direttivi di struttura complessa, semplice e dipartimentale.....	539
2.5	L'indennità di esclusività e di specificità sanitaria.....	541
2.6	I principali diritti e obblighi del personale dirigenziale nella contrattazione collettiva ..	542
2.6.1	Il CCNL dell'Area dirigenziale della Sanità relativo al triennio 2019-2021.....	542
2.6.2	L'orario e l'organizzazione della prestazione di lavoro.....	542
2.6.3	Le ferie e le festività .....	545
2.6.4	Le assenze.....	545
2.6.5	I congedi.....	548
2.6.6	La formazione e l'aggiornamento professionale obbligatorio, la partecipazione alla didattica e ricerca finalizzata .....	549
2.6.7	Gli obblighi e la responsabilità disciplinare.....	550

### Capitolo 3 Le professioni sanitarie

3.1	Evoluzione della disciplina normativa .....	552
3.1.1	Le professioni sanitarie nel Testo unico e nella legge istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale .....	552
3.1.2	Il superamento della categoria delle professioni ausiliarie con la L. 42/1999 e con la L. 251/2000 .....	552
3.1.3	Le modifiche introdotte con la L. 43/2006 .....	553
3.1.4	La riforma Lorenzin .....	554
3.2	L'individuazione e l'istituzione di nuove professioni sanitarie .....	555
3.3	Il regime delle autorizzazioni.....	556
3.4	Quadro generale delle professioni operanti nel settore sanitario.....	557
3.5	I percorsi di laurea .....	559
3.6	Gli albi professionali istituiti a norma della riforma Lorenzin.....	561
3.7	I profili professionali.....	562
3.7.1	Il medico chirurgo.....	562
3.7.2	Il farmacista .....	562
3.7.3	Il medico veterinario.....	563
3.7.4	L'odontoiatra .....	563
3.7.5	Il biologo .....	564
3.7.6	Il fisico.....	564
3.7.7	Il chimico.....	564
3.7.8	Lo psicologo.....	565
3.8	Le professioni sanitarie infermieristiche e sanitaria ostetrica.....	565
3.8.1	L'infermiere.....	565
3.8.2	L'infermiere pediatrico .....	566
3.8.3	L'ostetrica/o.....	566
3.9	Le professioni sanitarie riabilitative .....	566
3.9.1	Il podologo.....	566
3.9.2	Il fisioterapista.....	567
3.9.3	L'osteopata .....	567
3.9.4	Il logopedista.....	568
3.9.5	L'ortottista.....	568
3.9.6	Il terapeuta occupazionale.....	568
3.9.7	Il tecnico della riabilitazione psichiatrica.....	569
3.9.8	Il terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva.....	569

3.9.9	L'educatore professionale.....	570
3.9.10	Il massaggiatore non vedente .....	570
3.10	Le professioni tecnico sanitarie.....	570
3.10.1	Il tecnico sanitario biomedico .....	570
3.10.2	Il tecnico audiometrista.....	571
3.10.3	Il tecnico di neurofisiopatologia .....	571
3.10.4	Il tecnico di radiologia.....	571
3.10.5	Il tecnico ortopedico .....	572
3.10.6	Il tecnico audioprotesista .....	572
3.10.7	Il tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare.....	572
3.10.8	Il dietista .....	573
3.10.9	L'igienista dentale .....	573
3.11	Le professioni tecniche della prevenzione.....	574
3.11.1	Il tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro .....	574
3.11.2	L'assistente sanitario .....	574
3.12	Gli operatori di interesse sanitario .....	574
3.12.1	L'OSS (Operatore Socio-Sanitario) .....	574
3.12.2	Il massofisioterapista .....	575
3.12.3	L'assistente di studio odontoiatrico .....	575
3.13	Le arti ausiliarie delle professioni sanitarie.....	576
3.13.1	Il massaggiatore capo bagnino degli stabilimenti idroterapici .....	576
3.13.2	L'ottico.....	576
3.13.3	L'odontotecnico .....	576
3.13.4	La puericultrice .....	576
3.14	Il sanitario in regime di convenzione.....	577
3.14.1	Il medico di medicina generale (MMG) e il pediatra di libera scelta (PLS) .....	577
3.14.2	Gli Accordi collettivi nazionali (ACN) .....	577
3.14.3	Natura del rapporto convenzionale.....	578

#### Capitolo 4 Doveri, responsabilità e misure di sicurezza del personale sanitario

4.1	Il Codice di deontologia medica .....	580
4.1.1	Finalità del Codice.....	580
4.1.2	I doveri generali del medico .....	580
4.1.3	L'accurata redazione della cartella clinica .....	581
4.1.4	Il consenso informato .....	581
4.1.5	Il dovere di intervento .....	582
4.1.6	Il segreto professionale.....	582
4.1.7	Il rapporto fiduciario .....	583
4.1.8	Il conflitto di interessi .....	583
4.2	Il procedimento disciplinare .....	584
4.3	La responsabilità civile e amministrativa dell'esercente la professione sanitaria.....	585
4.3.1	Dalla disciplina civilistica alla legge Gelli-Bianco. La responsabilità civile della struttura e del professionista .....	585
4.3.2	Le raccomandazioni previste dalle linee guida e le buone pratiche clinico-assistenziali.....	588
4.3.3	L'azione di rivalsa della struttura sanitaria e della compagnia assicuratrice.....	588
4.3.4	La responsabilità amministrativa del professionista condannato .....	589
4.3.5	Gli obblighi di copertura assicurativa.....	589
4.3.6	Il Fondo di garanzia per i danni derivanti da responsabilità sanitaria .....	591

4.3.7	Le funzioni di garante del Difensore civico e il Centro per la gestione del rischio sanitario e la sicurezza del paziente .....	591
4.4	La responsabilità penale.....	592
4.5	La tutela dalle aggressioni dei lavoratori esercenti professioni sanitarie .....	593
4.5.1	Ambito di applicazione .....	593
4.5.2	Le misure di carattere penale e amministrativo.....	594
<b>Quesiti di verifica .....</b>		<b>595</b>

## Libro VI

# Il finanziamento, la contabilità e la gestione del Servizio sanitario nazionale

### Capitolo 1 L'azienda pubblica di erogazione

1.1	Le aziende pubbliche di produzione ed erogazione e le aziende composte .....	603
1.2	Struttura organizzativa: dal modello burocratico a quello manageriale.....	604
1.3	L'acquisizione e l'utilizzo delle risorse .....	605
1.4	Le condizioni di equilibrio.....	605
1.5	Il sistema informativo e le rilevazioni contabili .....	606

### Capitolo 2 La gestione finanziaria, economica e patrimoniale delle Aziende sanitarie

2.1	La normativa sull'armonizzazione contabile. I principi contabili generali e applicati.....	607
2.2	La trasparenza dei conti sanitari e la finalizzazione delle risorse al finanziamento del SSR ...	608
2.3	Norme regionali per la gestione economico-finanziaria e patrimoniale delle Aziende Sanitarie. La contabilità analitica per centri di costo e di responsabilità .....	609
2.4	I bilanci delle Aziende Sanitarie .....	611
2.4.1	Il sistema di contabilità .....	611
2.4.2	I bilanci economici di previsione.....	612
2.4.3	Il bilancio di esercizio .....	612
2.4.4	La certificazione del bilancio.....	627
2.5	Il bilancio consolidato del Sistema Sanitario Regionale .....	628
2.6	La gestione sanitaria accentrata presso la Regione.....	629
2.7	I principi di valutazione specifici del settore sanitario .....	630
2.8	Il sistema budgetario .....	631
2.9	Il patrimonio .....	631
2.10	Il controllo di gestione.....	632
2.11	Il monitoraggio della spesa sanitaria. I modelli di rilevazione .....	634
2.12	I sistemi informativi e statistici .....	636

### Capitolo 3 Il sistema del finanziamento

3.1	Dal Fondo sanitario nazionale ai finanziamenti regionali .....	637
3.2	Il finanziamento della spesa sanitaria dopo il D.Lgs. 56/2000.....	638
3.3	I costi e i fabbisogni standard regionali.....	640
3.4	Monitoraggio e verifica dell'assistenza erogata dalle Regioni .....	642
<b>Quesiti di verifica .....</b>		<b>643</b>

# Libro VII

## L'attività contrattuale

### Capitolo 1 I contratti della Pubblica Amministrazione

1.1	L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione.....	649
1.1.1	L'autonomia negoziale delle amministrazioni pubbliche .....	649
1.1.2	Contratti attivi e passivi.....	649
1.2	Le fonti della contrattualistica pubblica .....	650
1.3	L'obbligo dell'evidenza pubblica.....	650
1.4	Le norme di derivazione europea.....	651
1.4.1	I principi desumibili dai Trattati.....	651
1.4.2	Le direttive .....	652

### Capitolo 2 Il D.Lgs. 36/2023, Codice dei contratti pubblici

2.1	Il nuovo Codice dei contratti pubblici. Struttura ed entrata in vigore.....	653
2.1.1	La struttura.....	653
2.1.2	Entrata in vigore ed efficacia del nuovo Codice .....	655
2.2	Ambito di applicazione.....	656
2.3	Le soglie di rilevanza europea. Il calcolo dell'importo stimato degli appalti. I contratti misti .....	657
2.4	I principi .....	658
2.5	La digitalizzazione: l'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale .....	659
2.6	Il RUP, Responsabile unico del progetto .....	661

### Capitolo 3 Il ciclo di vita dei contratti pubblici

3.1	La programmazione.....	663
3.2	La progettazione .....	663
3.2.1	La documentazione pre-progettuale: Quadro esigenziale, DIP, DOCFAP .....	664
3.2.2	Il progetto di fattibilità tecnica ed economica .....	665
3.2.3	Il progetto esecutivo.....	665
3.3	Le fasi delle procedure di affidamento.....	665
3.3.1	La decisione di contrarre .....	665
3.3.2	Le procedure di selezione.....	666
3.3.3	Aggiudicazione .....	667
3.3.4	Stipula .....	667
3.3.5	Esecuzione.....	667
3.4	La pubblicazione di bandi e avvisi .....	668
3.5	I soggetti .....	668
3.5.1	Le stazioni appaltanti .....	668
3.5.2	Gli operatori economici .....	669
3.6	La partecipazione alle procedure di affidamento .....	670
3.6.1	I requisiti.....	670
3.6.2	Le cause di esclusione dalla gare.....	670
3.6.3	I requisiti di ordine speciale .....	672
3.6.4	La verifica del possesso dei requisiti .....	673
3.6.5	Avvalimento e soccorso istruttorio .....	673

3.7	La scelta del contraente .....	674
3.7.1	Le procedure .....	674
3.7.2	La procedura aperta.....	675
3.7.3	La procedura ristretta .....	675
3.7.4	Procedura competitiva con negoziazione.....	676
3.7.5	Dialogo competitivo .....	677
3.7.6	Partenariato per l'innovazione .....	677
3.7.7	Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando .....	677
3.7.8	Strumenti di acquisto e di negoziazione: l'e-procurement .....	679
3.8	La scelta del contraente per importi sotto la soglia europea .....	681
3.9	Criteri di aggiudicazione della gara .....	683
3.10	L'esecuzione del contratto .....	684
3.11	La verifica di conformità e il collaudo.....	684
3.12	Garanzie assicurative per la partecipazione alla procedura e per l'esecuzione del contratto .....	684
3.13	Il contenzioso .....	685
3.13.1	Gli strumenti deflativi del contenzioso .....	685
3.13.2	Ricorsi giurisdizionali .....	686

#### Capitolo 4 Il partenariato pubblico-privato

4.1	I contratti di partenariato .....	687
4.2	La concessione .....	688
4.3	Il project financing .....	690
4.4	Il contratto di disponibilità.....	691
4.5	I servizi globali.....	691
4.5.1	Il contraente generale.....	692
4.5.2	Servizi globali con oggetto beni immobili .....	693
4.6	Contratti di rendimento energetico o di prestazione energetica.....	695
4.7	Contratti di partenariato sociale.....	695
4.8	La cessione di immobili in cambio di opere .....	696

<i>Quesiti di verifica</i> .....	697
----------------------------------	-----

## Libro VIII Reati contro la P.A.



## Appendice Schemi di atti delle Aziende sanitarie e guida alla stesura

#### Capitolo unico Guida alla redazione degli atti delle Aziende sanitarie

1.1	Le deliberazioni.....	707
1.1.1	Soggetti competenti all'adozione e contenuto.....	707
1.1.2	Il procedimento di adozione.....	708
1.1.3	La delega .....	708

1.2	Le determinazioni .....	709
1.2.1	Soggetti competenti all'adozione e contenuto.....	709
1.2.2	Il procedimento di adozione.....	710
1.3	L'autorizzazione alla liquidazione.....	710
1.4	La struttura e gli elementi essenziali delle delibere e delle determinazioni .....	711
1.4.1	L'intestazione .....	711
1.4.2	L'oggetto .....	712
1.4.3	La premessa (istruttoria).....	712
1.4.4	La motivazione .....	712
1.4.5	Il dispositivo .....	713
1.4.6	La firma.....	714
Formula n. 1 Ratifica e approvazione di atti di pubblico concorso per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di dirigenti medici.....		715
Formula n. 2 Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di posti da dirigente medico. Nomina della commissione esaminatrice .....		717
Formula n. 3 Avviso pubblico di selezione di operatori del servizio di soccorso e trasporto sanitario di emergenza primaria .....		720
Formula n. 4 Nomina del direttore amministrativo/sanitario dell'Azienda Sanitaria Locale.....		721
Formula n. 5 Conferimento dell'incarico di direttore di struttura complessa .....		723
Formula n. 6 Conferimento dell'incarico di direttore dell'area socio-sanitaria .....		725
Formula n. 7 Rinnovo incarico di responsabilità della struttura semplice a valenza dipartimentale .....		727
Formula n. 8 Individuazione direttore di Distretto.....		729
Formula n. 9 Accettazione delle dimissioni dalla carica di direttore amministrativo e nomina del nuovo direttore amministrativo dell'Azienda Sanitaria Locale .....		731
Formula n. 10 Convenzione fra l'Azienda Ospedaliera Universitaria e l'Azienda Sanitaria Locale per prestazione di servizio .....		733
Formula n. 11 Stipula di convenzione per attività di consulenza e supporto .....		736
Formula n. 12 Approvazione di schema di convenzione fra due Aziende Sanitarie Locali per lo svolgimento di attività specialistica.....		739
Formula n. 13 Protocollo d'intesa fra Azienda Sanitaria Locale e associazione di volontariato.....		743
Formula n. 14 Protocollo d'intesa fra Azienda Ospedaliera e Azienda Sanitaria Locale per l'attivazione di chirurgia ORL.....		745
Formula n. 15 Schema di protocollo d'intesa tra Comune e Azienda Sanitaria Locale per la promozione della salute nella Comunità .....		748
Formula n. 16 Aggiudicazione di gara a «procedura ristretta» per l'affidamento del servizio di vigilanza armata.....		750
Formula n. 17 Indizione di gara d'appalto a «procedura aperta», in unione d'acquisto, per la fornitura di vaccini.....		752
Formula n. 18 Bando di gara di appalto per la fornitura in service e il noleggio di sistemi analitici e dispositivi medici.....		754
Formula n. 19 Adozione del bilancio di esercizio .....		756

Formula n. 20	Approvazione del bilancio pluriennale e annuale di previsione.....	758
Formula n. 21	Designazione del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) .....	760
Formula n. 22	Consenso al trattamento dei dati personali .....	763
Formula n. 23	Istanza di accesso agli atti e ai documenti amministrativi dell'Azienda Sanitaria Locale .....	765

## Normativa nazionale e regionale di interesse sanitario







## Capitolo 3

# Le Aziende Sanitarie Locali e le altre strutture sanitarie

### 3.1 Le Aziende Unità Sanitarie Locali e i loro rapporti con le Regioni

Il D.Lgs. 502/1992, come riscritto e integrato dal D.Lgs. 229/1999 (cosiddetta **riforma sanitaria ter**), stabilisce all'art. 3, co. 1-*bis*, che le Unità Sanitarie Locali, in funzione del perseguimento dei loro fini istituzionali, si costituiscono in Aziende con **personalità giuridica pubblica e autonomia imprenditoriale**.

Si afferma, dunque, facendo un importante passo in avanti rispetto a quanto era stato fatto con la legge istitutiva del SSN, che le Unità Sanitarie Locali sono Aziende dotate di soggettività giuridica di diritto pubblico. Se con la L. 833/1978 queste erano state concepite come strutture operative dei Comuni, prive di soggettività giuridica, con la riforma del 1992 il loro regime giuridico cambia. Ora le Unità Sanitarie Locali vengono **aziendalizzate** e, in più, dotate di autonomia imprenditoriale, che si esplica secondo criteri di razionalità organizzativa ed economica. Innanzitutto, quest'autonomia si sviluppa nell'adozione di un **atto aziendale di diritto privato**, con il quale si disciplinano, nel rispetto di principi e criteri previsti da disposizioni regionali, l'organizzazione e il funzionamento dell'Azienda, e si individuano *le strutture operative dotate di autonomia gestionale o tecnico-professionale, soggette a rendicontazione analitica*. Si persegue in tal modo la finalità di costituire un soggetto pubblico autonomo e responsabilizzato, capace di improntare gli obiettivi a logiche di efficienza, efficacia, produttività e qualità dei processi produttivi.

Il co. 1-*ter* della medesima disposizione, che nel 2006 sarebbe stato abrogato dalla normativa sugli appalti pubblici, oggi regolati dal D.Lgs. 31-3-2023, n. 36, evidenziava come le Aziende dovessero agire mediante **atti di diritto privato**, informando la propria attività *a criteri di efficacia, efficienza ed economicità* e fossero tenute *al rispetto del vincolo di bilancio, attraverso l'equilibrio di costi e ricavi, compresi i trasferimenti di risorse finanziarie*. Anche i **contratti di fornitura di beni e servizi**, di valore inferiore a quello stabilito dalla normativa dell'Unione europea in materia, erano *appaltati o contrattati direttamente secondo le norme di diritto privato*. Il carattere imprenditoriale delle Aziende sanitarie, strumentale al raggiungimento del fine pubblico perseguito, comporta, secondo il costante indirizzo della giurisprudenza, che gli **atti organizzativi aziendali** non possono essere qualificati come atti di macro organizzazione, rilevanti sotto il profilo pubblicistico, trattandosi di atti per mezzo dei quali trova espressione il potere privatistico di gestione dell'Azienda (in tal senso Cassazione S.U., 7 dicembre 2016, n. 25048 e 4 luglio 2014, n. 15304; Cons. Stato, 18 aprile 2019, n. 2531).

Al vertice è posto un organo monocratico, il **direttore generale**, che nomina un **direttore sanitario** e un **direttore amministrativo**. Il direttore generale è titolare esclusivo dei poteri di gestione e rappresentanza legale dell'ente.

Quanto all'articolazione territoriale, se i **Distretti socio-sanitari** costituiscono il luogo dell'integrazione fra assistenza sociale e assistenza sanitaria, concorrendo a realizzare la collaborazione fra Azienda e Comune, i **Dipartimenti** costituiscono le macrostrutture organizzative che erogano i livelli essenziali di assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro (con la revisione del 2017, quest'area ha assunto la nuova denominazione *prevenzione collettiva e sanità pubblica*).

L'ASL deve assicurare, nei rispettivi ambiti territoriali, le **prestazioni assistenziali** individuate dal Piano Sanitario Nazionale, erogandole direttamente attraverso i propri servizi o commissionandole a soggetti terzi produttori, pubblici o privati, in possesso del necessario accreditamento rilasciato dall'autorità regionale. Questi soggetti sono sottoposti a verifica e revisione di qualità delle attività e delle prestazioni erogate.

L'assunzione di **attività o servizi socio-assistenziali** in gestione diretta avviene solo su delega dei singoli enti locali, con oneri a totale carico degli stessi, ivi compresi quelli relativi al personale, e con specifica contabilizzazione. L'ASL, dal canto suo, procede alle erogazioni solo dopo l'effettiva acquisizione delle necessarie disponibilità finanziarie.

La riforma valorizza il ruolo delle **Regioni**, cui compete la disciplina dei servizi sanitari regionali. Singolarmente o attraverso strumenti di autocoordinamento, le Regioni elaborano anche proposte per la predisposizione del **Piano Sanitario Nazionale (PSN)**, *con riferimento alle esigenze del livello territoriale considerato e alle funzioni interregionali da assicurare prioritariamente, anche sulla base delle indicazioni del Piano vigente e dei livelli essenziali di assistenza individuati in esso o negli atti che ne costituiscono attuazione* (art. 1, co. 4).

Inoltre, entro il 31 marzo di ogni anno, le Regioni trasmettono al Ministro della Salute la relazione annuale sullo stato di attuazione del **Piano Sanitario Regionale (PSR)**, sui risultati di gestione e sulla spesa prevista per l'anno successivo.

È l'art. 2 a definire nel dettaglio le competenze regionali. Alle Regioni sono attribuite, in primo luogo, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali, le **funzioni legislative e amministrative** in materia di assistenza sanitaria e ospedaliera.

In particolare, si affida alle Regioni:

- la determinazione dei principi sull'organizzazione dei servizi e sull'attività destinata alla tutela della salute;
- la determinazione dei criteri di finanziamento delle ASL e delle AO;
- la determinazione delle attività d'indirizzo tecnico, promozione e supporto nei confronti di queste Aziende, anche in relazione al controllo di gestione e alla valutazione della qualità delle prestazioni sanitarie;
- la definizione, nell'ambito dell'autonomia regionale, dei criteri e delle modalità anche operative per il coordinamento delle strutture sanitarie operanti nelle aree metropolitane, nonché l'eventuale costituzione di appositi organismi.

Si affida, inoltre, alla legge regionale:

- l'istituzione e la disciplina della **Conferenza permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale** (di cui va assicurato il raccordo o l'inserimento nell'organismo rappresentativo delle autonomie locali, ove istituito);
- la disciplina del rapporto fra la programmazione regionale e la programmazione attuativa locale, definendo in particolare le procedure di proposta, adozione e approvazione del **Piano Attuativo Locale (PAL)** e le modalità della partecipazione a esse da parte degli enti locali interessati.

Si affida, infine, alla disciplina regionale:

- l'articolazione del territorio regionale in ASL. L'autonomia regionale ha spesso determinato l'attribuzione di una denominazione diversa a queste aziende. A titolo esemplificativo si ricordano: *Azienda Sanitaria Provinciale* (ASP), *Azienda Unità Sanitaria Locale* (AUSL), *Agenzia (o Azienda) di Tutela della Salute* (ATS), *Azienda Unità Locale Socio Sanitaria* (AULSS);
- la determinazione dei principi e dei criteri per l'adozione dell'atto aziendale;
- la definizione dei criteri per l'articolazione delle ASL in Distretti, da parte dell'atto aziendale, tenendo conto delle peculiarità delle zone montane e a bassa densità di popolazione;
- il finanziamento delle ASL, sulla base di una quota capitaria corretta in relazione alle caratteristiche della popolazione residente;
- la determinazione delle modalità di vigilanza e di controllo, da parte della Regione, nonché di valutazione dei risultati delle stesse Aziende, prevedendo in quest'ultimo caso forme e modalità di partecipazione della Conferenza dei Sindaci;
- l'organizzazione e il funzionamento delle attività relative all'individuazione delle modalità e degli strumenti per la verifica dell'attuazione del modello di accreditamento, mediante trasmissione annuale, alla Commissione nazionale per l'accREDITamento e la qualità dei servizi sanitari, dei risultati della attività di monitoraggio condotta sullo stato di attuazione delle procedure di accREDITamento;
- la possibilità per le ASL, fermo restando il generale divieto d'indebitamento, di ottenere anticipazioni dell'ammontare annuo del valore dei ricavi, nonché di contrarre mutui e accedere ad altre forme di credito;
- le modalità con cui le ASL e le AO assicurano le prestazioni e i servizi contemplati dai livelli aggiuntivi di assistenza finanziati dai Comuni.

Si prevede l'**intervento sostitutivo del Governo**, salvo quanto diversamente disposto, qualora la Regione, in violazione di quanto affidatole dalla legge, manchi di istituire e/o disciplinare la Conferenza permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale, o manchi di disciplinare il rapporto fra programmazione regionale e programmazione attuativa locale.

Quando ciò accade, il Ministro della Salute, sentite la Regione interessata e l'Agenas, fissa un congruo termine per provvedere. Spirato questo termine, senza che la Regione abbia provveduto, il Ministro della Salute – sentito il parere della medesima Agenzia e previa consultazione della Conferenza Stato-Regioni – propone al Consiglio dei Ministri l'intervento sostitutivo, anche sotto forma di nomina di un commissario *ad acta*.

L'intervento del Governo non preclude l'esercizio delle funzioni regionali per le quali si è provveduto in via sostitutiva ed è efficace sino a quando i competenti organi regionali abbiano provveduto.

### 3.2 Gli organi delle Aziende Sanitarie Locali

Sono organi dell'Azienda Sanitaria Locale il direttore generale, il collegio di direzione e il collegio sindacale.

Il **direttore generale**, titolare dei poteri di gestione e rappresentanza legale dell'ente, nomina il **direttore amministrativo** e il **direttore sanitario**, con provvedimento deliberativo di natura unilaterale, fissandone i compiti, anche con delega di funzioni. Il direttore amministrativo dirige i *servizi amministrativi*; il direttore sanitario dirige i *servizi sanitari* ai fini organizzativi e igienico-sanitari e presiede il **consiglio dei sanitari**, organismo elettivo con funzioni di consulenza tecnico-sanitaria.

Sia il direttore amministrativo che il direttore sanitario partecipano, unitamente al direttore generale, alla direzione dell'azienda, assumono diretta responsabilità delle funzioni attribuite alla loro competenza e concorrono, con la formulazione di proposte e di pareri, alla formazione delle decisioni della direzione generale.

Il **collegio di direzione** è organo di supporto alla gestione aziendale, mentre il **collegio sindacale** ha il compito di vigilare sulla regolarità amministrativa e contabile.

Sulla **dirigenza del ruolo sanitario**, disciplinata dal D.Lgs. 502/1992, è intervenuta, in particolare per quanto riguarda i criteri di selezione e di accesso, la normativa introdotta dal D.Lgs. 171/2016.

### 3.3 Il direttore generale

Al direttore generale, nominato dalla Regione, sono riservati tutti i **poteri di gestione**, nonché la **rappresentanza legale** dell'ASL. Con la sua prima immissione nelle funzioni diviene effettiva l'autonomia imprenditoriale dell'Azienda.

Il rapporto di lavoro del direttore generale è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato, di durata non inferiore a 3 e non superiore a 5 anni, rinnovabile (art. 3-bis, co. 8, D.Lgs. 502/1992).

Coadiuvato dal direttore amministrativo e dal direttore sanitario, nonché dal collegio di direzione, il direttore generale adotta l'**atto aziendale**, è responsabile della **gestione complessiva** e nomina i **responsabili delle strutture operative** dell'Azienda.

Gli compete, anche attraverso l'istituzione del servizio di controllo interno, di verificare, mediante valutazioni comparative dei costi, dei rendimenti e dei risultati, la **corretta ed economica gestione delle risorse** attribuite e introitate nonché l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa.

Con specifico provvedimento il direttore generale nomina i revisori e li convoca per la prima seduta.

In caso di vacanza dell'ufficio o nei casi di **assenza** o di **impedimento** del direttore generale, le relative funzioni sono svolte dal direttore amministrativo o dal direttore sanitario su delega del direttore generale o, in mancanza di delega, dal direttore più anziano per età. Se l'assenza o l'impedimento si protrae per oltre 6 mesi, si procede alla sostituzione.

Per la disciplina applicabile, si rinvia al *Libro V, Cap. 2*.

### 3.4 Il direttore amministrativo e il direttore sanitario

L'art. 3 D.Lgs. 171/2016 disciplina la procedura per il conferimento dell'incarico di direttore amministrativo e sanitario, riprendendo sul punto le disposizioni già contenute nel D.Lgs. 502/1992. Le nomine, perciò, competono sempre al direttore generale, nel rispetto dei principi di trasparenza, con l'obbligo di attingere agli **elenchi regionali che individuano i soggetti idonei**, eventualmente anche di altre Regioni.

Il direttore amministrativo e il direttore sanitario:

- > partecipano, unitamente al direttore generale, che ne ha la responsabilità, alla direzione dell'Azienda;
- > assumono diretta responsabilità delle funzioni attribuite alla loro competenza;
- > concorrono, con la formulazione di proposte e di pareri, alla formazione delle decisioni della direzione generale.

In particolare, il direttore amministrativo dirige i **servizi amministrativi** dell'ASL, mentre il direttore sanitario ne dirige i **servizi sanitari** ai fini organizzativi e igienico-sanitari e fornisce parere obbligatorio al direttore generale sugli atti relativi alle materie di competenza.

Il direttore amministrativo è un laureato in discipline giuridiche o economiche di età inferiore a 65 anni (all'atto del conferimento dell'incarico), che abbia svolto per almeno 5 anni una qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa in enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione.

Il direttore sanitario, invece, è un medico in possesso di laurea in medicina e chirurgia, anch'egli di età inferiore a 65 anni, che abbia svolto per almeno 5 anni qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria, anch'egli in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private, di media o grande dimensione.

In ragione del perdurare delle necessità organizzative e funzionali conseguenti alla cessata **emergenza epidemiologica da Covid-19**, nonché dell'esigenza di garantire il raggiungimento degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (2021), l'art. 8-bis, co. 1, D.L. 22-6-2023, n. 75 (convertito, con modificazioni, dalla L. 10-8-2023, n. 112), anche al fine di non disperdere le competenze e le professionalità acquisite, ha elevato a 68 anni, fino al 31 dicembre 2025, il limite anagrafico per l'accesso all'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale e agli elenchi regionali degli idonei alla nomina di direttore amministrativo, direttore sanitario e, ove previsto dalle leggi regionali, di direttore dei servizi socio sanitari (elenchi previsti rispettivamente dagli artt. 1 e 3 D.Lgs. 171/2016). La disposizione stabilisce coerentemente, fino al termine di validità degli elenchi pubblicati ai sensi di essa, l'inapplicabilità dei limiti anagrafici previsti dall'art. 3, co. 7, D.Lgs. 502/1992.

Il loro rapporto di lavoro è *esclusivo* come quello del direttore generale e, al pari di quello, è regolato da un **contratto di diritto privato**, di durata non inferiore a 3 anni e non superiore a 5 anni, rinnovabile.

Come al direttore generale, anche al direttore amministrativo e al direttore sanitario è fatto divieto, per incompatibilità, di svolgere altro lavoro subordinato o autonomo. Anche qui la nomina alla carica determina per i lavoratori dipendenti il collocamento in aspettativa senza assegni e il diritto al mantenimento del posto. L'aspettativa è concessa entro 60 giorni dalla richiesta. Il relativo periodo è utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Le cause di risoluzione del rapporto di lavoro con il direttore amministrativo e il direttore sanitario non sono previste dalla normativa dello Stato, come avviene per il direttore generale, ma spetta alla Regione disciplinarle.

Si applicano, invece, al direttore amministrativo e al direttore sanitario, le stesse cause di inammissibilità, inconferibilità, incompatibilità e decadenza stabilite per il direttore generale.

In particolare, in caso di **manifesta violazione di leggi o regolamenti o del principio di buon andamento e d'imparzialità dell'amministrazione**, il direttore generale, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, risolve il contratto, dichiarando la decadenza del direttore amministrativo e del direttore sanitario, con provvedimento motivato e provvede alla sua sostituzione con le procedure di legge.

La Regione può stabilire che il conferimento dell'incarico di direttore amministrativo o sanitario sia subordinato alla frequenza di un corso di formazione.

### 3.5 Il collegio di direzione

Il collegio di direzione è organo di supporto alla gestione aziendale. A norma dell'art. 17 D.Lgs. 502/1992, come sostituito dall'art. 4 co. 1, lett. f), D.L. 158/2012 (convertito in L. 189/2012), spetta alle Regioni prevederne l'istituzione, nelle aziende e negli enti del Servizio Sanitario Regionale, individuandone la composizione in modo da garantire la partecipazione di tutte le figure professionali presenti nell'azienda o nell'ente e disciplinandone le competenze e i criteri di funzionamento, nonché le relazioni con gli altri organi aziendali.

In particolare, il collegio di direzione:

- > concorre al governo delle attività cliniche ed è consultato obbligatoriamente dal direttore generale su tutte le questioni attinenti;
- > partecipa alla pianificazione delle attività, inclusi la ricerca, la didattica, i programmi di formazione e le soluzioni organizzative per l'attuazione dell'attività libero professionale intramuraria;
- > partecipa, nelle AOU, alla pianificazione delle attività di ricerca e didattica nell'ambito di quanto definito dall'università e inoltre concorre allo sviluppo organizzativo e gestionale delle aziende, con particolare riferimento all'individuazione di indicatori di risultato clinico-assistenziale e di efficienza, nonché dei requisiti di appropriatezza e di qualità delle prestazioni;
- > partecipa alla valutazione interna dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi prefissati.

### 3.6 Il collegio sindacale

Il collegio sindacale, di durata triennale, ha il compito di **vigilare sulla regolarità amministrativa e contabile** dell'Azienda.

Segnatamente, il collegio sindacale, ai sensi dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992:

- > verifica l'amministrazione dell'Azienda sotto il profilo economico;
- > vigila sull'osservanza della legge;
- > accerta la regolare tenuta della contabilità e la conformità del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, ed effettua periodicamente verifiche di cassa;
- > riferisce almeno trimestralmente alla Regione, anche su richiesta di quest'ultima, sui risultati del riscontro eseguito, denunciando immediatamente i fatti se vi è fondato sospetto di gravi irregolarità;
- > trasmette periodicamente, e comunque con cadenza almeno semestrale, una propria relazione sull'andamento dell'attività dell'ASL o dell'AO rispettivamente alla Conferenza dei Sindaci o al Sindaco del Comune capoluogo della Provincia ove è situata l'Azienda. A tale fine, i membri del collegio sindacale possono procedere ad **atti di ispezione e controllo**, anche individualmente.

Quanto alla **composizione**, il collegio è formato da 3 membri nominati e convocati per la prima seduta dal direttore generale dell'Azienda, di cui uno designato dal Presidente della Giunta regionale, uno dal Ministro dell'Economia e delle Finanze e uno dal Ministro della Salute.

Il presidente del collegio è eletto in seno al collegio stesso all'atto della prima seduta.

Se, a seguito di **decadenza, dimissioni o decessi**, il collegio risulta mancante di uno o più componenti, il direttore generale provvede ad acquisire le nuove designazioni dalle Amministrazioni competenti. In caso di mancanza di più di 2 componenti dovrà procedersi alla ricostituzione dell'intero collegio.

Qualora il direttore generale non proceda alla ricostituzione del collegio entro 30 giorni, la Regione provvede a costituirlo in via straordinaria con un funzionario della Regione e 2 designati dal Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Il collegio straordinario cessa le proprie funzioni all'atto dell'insediamento del collegio ordinario.

### 3.7 Il consiglio dei sanitari

Il consiglio dei sanitari, presieduto dal direttore sanitario, è organismo elettivo dell'Azienda Sanitaria Locale, con **funzioni di consulenza tecnico-sanitaria**.

In particolare, il consiglio dei sanitari:

- fornisce parere obbligatorio al direttore generale per le attività tecnico-sanitarie, anche sotto il profilo organizzativo, e per gli investimenti attinenti;
- si esprime sulle attività di assistenza sanitaria.

Ne fanno parte medici, in maggioranza, e altri operatori sanitari laureati – con presenza maggioritaria della componente ospedaliera medica se nell'Azienda è presente un Presidio Ospedaliero – nonché una rappresentanza del personale infermieristico e del personale tecnico sanitario. Nella componente medica è assicurata la presenza del medico veterinario.

Spetta alla Regione definire il numero dei componenti nonché disciplinare le modalità di elezione, la composizione e il funzionamento del consiglio.

Il parere del consiglio è da intendersi favorevole ove non formulato entro il termine fissato dalla legge regionale.

## 3.8 I Dipartimenti

### 3.8.1 Caratteri generali

Ai sensi dell'art. 17-*bis* D.Lgs. 502/1992, inserito dall'art. 15, co. 1, D.Lgs. 229/1999, l'organizzazione dipartimentale costituisce il **modello ordinario di gestione operativa** di tutte le attività delle Aziende sanitarie.

Si devono prevedere, in questo contesto, i Dipartimenti ospedalieri, che sono organizzati per disciplina o intensità di cure, e i Dipartimenti eroganti assistenza integrativa di quella ospedaliera (es. emergenza e urgenza, servizi diagnostici, riabilitazione, oncologia ecc.).

Si individuano, in ciascun Dipartimento, due tipologie di strutture: quelle che erogano **prestazioni per acuzie e post-acuzie** (es. pronto soccorso ospedaliero, degenza ordinaria medica e chirurgica, day hospital, rianimazione, terapia intensiva, radioterapia ecc.) e strutture che erogano, in regime ambulatoriale, **prestazioni di assistenza specialistica** (es. medicina di laboratorio, medicina nucleare ecc.).

Il direttore di Dipartimento è nominato dal direttore generale fra i dirigenti con incarico di direzione delle strutture complesse aggregate nel Dipartimento. All'individuazione



dei direttori di Dipartimento partecipa il Comitato di Dipartimento, con modalità definite dalla Regione, alla quale spetta anche la disciplina della composizione e delle funzioni del Comitato.

La preposizione ai Dipartimenti strutturali, sia ospedalieri che territoriali e di prevenzione, comporta l'attribuzione sia di **responsabilità professionali** in materia clinico-organizzativa e della prevenzione, sia di **responsabilità di tipo gestionale** in ordine alla razionale e corretta programmazione e gestione delle risorse assegnate per la realizzazione degli obiettivi attribuiti.

A tal fine il direttore di Dipartimento predispone annualmente il **piano delle attività e dell'utilizzazione delle risorse disponibili**, negoziato con la direzione generale nell'ambito della programmazione aziendale.

La programmazione delle attività dipartimentali, la loro realizzazione e le funzioni di monitoraggio e di verifica sono assicurate con la partecipazione attiva degli altri dirigenti e degli operatori assegnati al Dipartimento.

In ciascuna Azienda sanitaria si devono istituire due Dipartimenti territoriali: il **Dipartimento di Prevenzione** e il **Dipartimento di Salute mentale**.

### 3.8.2 Il Dipartimento di Prevenzione

#### *Funzioni*

Struttura operativa dell'Azienda Sanitaria Locale, il Dipartimento di Prevenzione, del quale la Regione disciplina l'istituzione e l'organizzazione, garantisce la **tutela della salute collettiva**, perseguendo i seguenti obiettivi (art. 7-bis D.Lgs. 502/1992): promozione della salute, prevenzione delle malattie e delle disabilità, miglioramento della qualità della vita.

A tal fine il Dipartimento promuove azioni volte all'individuazione e alla rimozione delle cause di nocività e malattia di origine ambientale, umana e animale, mediante iniziative coordinate con i Distretti, i Dipartimenti dell'ASL e le AO, prevedendo il coinvolgimento di operatori di diverse discipline.

Il Dipartimento di Prevenzione partecipa poi alla formulazione del **programma di attività dell'ASL**, formulando proposte d'intervento nelle materie di competenza e indicazioni in ordine alla loro copertura finanziaria.

In base alla definizione dei **Livelli Essenziali di Assistenza**, il Dipartimento di Prevenzione garantisce le seguenti funzioni di prevenzione collettiva e sanità pubblica, anche a supporto dell'autorità sanitaria locale (art. 7-ter D.Lgs. 502/1992):

- > profilassi delle malattie infettive e parassitarie;
- > tutela della collettività dai rischi sanitari degli ambienti di vita anche con riferimento agli effetti sanitari degli inquinanti ambientali;
- > tutela della collettività e dei singoli dai rischi infortunistici e sanitari connessi agli ambienti di lavoro;
- > sanità pubblica veterinaria, che comprende sorveglianza epidemiologica delle popolazioni animali e profilassi delle malattie infettive e parassitarie; farmacovigilanza veterinaria; igiene delle produzioni zootecniche; tutela igienico sanitaria degli alimenti di origine animale;
- > tutela igienico-sanitaria degli alimenti;
- > sorveglianza e prevenzione nutrizionale.
- > tutela della salute nelle attività sportive.



# Concorsi per COLLABORATORE E ASSISTENTE AMMINISTRATIVO AZIENDE SANITARIE

## Manuale per tutte le fasi di selezione



Manuale di **teoria e test** su tutte le materie previste dai **concorsi per Collaboratori e Assistenti Amministrativi nelle Aziende Sanitarie**, dalle discipline di base (diritto costituzionale e amministrativo) a quelle relative l'area sanitaria (l'ordinamento del SSN, le prestazioni erogate, il rapporto di lavoro del personale, la gestione finanziaria e contabile, lo svolgimento di gare d'appalto).

I contenuti sono **aggiornati alle ultime novità normative** rilevanti in materia: la legge di bilancio per il 2023 (L. 197/2022), il provvedimento di riforma degli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico - IRCCS (D.Lgs. 200/2022), il decreto di riordino della sanità territoriale (D.M. 77/2022), il nuovo CCNL per il comparto Sanità firmato il 2-11-2022 e le misure per garantire la trasparenza nei rapporti tra imprese farmaceutiche e strutture sanitarie (L. 62/2022).

Al termine di ogni sezione sono presenti **Test a risposta multipla**. In appendice è riportata una sintetica **Guida alla redazione degli atti** e una **raccolta della modulistica** di maggiore utilizzo in ambito sanitario, per affrontare al meglio la prova pratica.



**IN OMAGGIO  
ESTENSIONI ONLINE**

**Legislazione  
nazionale**

**Software di  
simulazione**

Le **risorse di studio** gratuite sono accessibili per 18 mesi dalla propria area riservata, previa registrazione al sito **edises.it**.

Per completare la preparazione:



**QUESITI  
COMMENTATI**

P&C 29.2



**LEGISLAZIONE  
SANITARIA**

P&C 49.1

